



COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE
PROVINCIA DI PALERMO

Via C. Colombo n. 3 – 90040 - Isola delle Femmine
Sito ufficiale: <http://www.comune.isoladellefemmine.pa.it>
p.e.c: info@pec.comune.isoladellefemmine.pa.it
p.iva 00801000829 - Tel 091-86176201

Ufficio del Sindaco

Quello di ieri è l'ennesimo atto intimidatorio subito dalla Agesp s.p.a., ditta che ad Isola della Femmine si occupa e si occuperà per i prossimi sette anni del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il gesto odierno, di sabotaggio del mezzo più nuovo della ditta, parcheggiato all'interno dell'isola ecologica, non è, infatti, che un ulteriore tentativo, inutile quanto odioso, di deviare il percorso virtuoso di legalità e tutela della comunità, messo in atto da questa Amministrazione, di concerto con gli operatori sani che lavorano, investono e credono nel nostro Comune.

Nell'affermare con forza e immutato sostegno, la solidarietà di questa Amministrazione e dell'Associazione Libero FUTURO alla ditta Agesp s.p.a., nella persona del suo legale rappresentante Gregorio Bongiorno, non possiamo che ribadire che anche in questa occasione, come nei precedenti danni arrecati alla medesima ditta e, di recente, anche al cantiere del Giardino della Memoria, la gravità del gesto compiuto trascende il profilo del danno patrimoniale arrecato e supera il pregiudizio obiettivamente provocato, sostanziandosi, piuttosto in un'offesa insopportabile dei valori su cui vogliamo costruire il futuro della nostra comunità.

Il difficile e coraggioso percorso di riabilitazione e rilancio, intrapreso dal comune di Isola delle Femmine dopo lo scioglimento dell'Ente nel 2014 per presunti condizionamenti mafiosi, non sarà sicuramente arrestato dall'exkursus di vili gesti intimidatori cui negli ultimi mesi la comunità sta assistendo.

La nostra terra è vivo testimone delle brillanti intelligenze di tanti siciliani onesti ed intrisa del sacrificio di tanti di loro, forze dell'ordine, imprenditori, magistrati che hanno consapevolmente combattuto la mafia in tutte le sue orribili declinazioni.

Questo sentimento costituisce patrimonio dell'Italia tutta ed orgogliosa dimostrazione della necessità di serbare e promuovere la Memoria e di agire quotidianamente, ciascuno per il proprio ruolo nel solco dell'onestà, della rettitudine e del coraggio civile.

Insieme alle forze dell'ordine, alle quali, pur coscienti degli sforzi già fatti, chiediamo ancora più presenza nel territorio, a tutte le associazioni, alla società civile tutta, cogliamo l'occasione per ribadire il più vivo sostegno alla ditta vittima di tali vili gesti, nella consapevolezza di essere sulla buona strada, contro la mafia e ogni forma di suo condizionamento.

Associazione Libero FUTURO
Enrico Colajanni

L'Amministrazione Comunale
Stefano Bologna